

Codice A1714A

D.D. 23 febbraio 2026, n. 171

Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i., art. 5 comma 6. D.M. n. 9319489 del 17 novembre 2020 - D.G.R. n. 45-7541 del 09/10/2023 - D.D. 929 del 2/11/2023 - Piogge alluvionali avvenute tra ottobre e novembre 2019. Approvazione del saldo finale dei lavori di ripristino del canale irriguo Bedale nel Comune di Basaluzzo (AL) - Pos. pratica: 17/1119 - Codice Nembo 18010028167 e autorizzazione ad Arpea a liqui..



ATTO DD 171/A1714A/2026

DEL 23/02/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura

OGGETTO: Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i., art. 5 comma 6. D.M. n. 9319489 del 17 novembre 2020 - D.G.R. n. 45-7541 del 09/10/2023 – D.D. 929 del 2/11/2023 - Piogge alluvionali avvenute tra ottobre e novembre 2019. Approvazione del saldo finale dei lavori di ripristino del canale irriguo Bedale nel Comune di Basaluzzo (AL) - Pos. pratica: 17/1119 – Codice Nembo 18010028167 e autorizzazione ad Arpea a liquidare la somma di euro 23.562,00 a favore del Comune di Basaluzzo.

Visto il D. Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 *“Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell’art. 1, comma 2, lettera i), della Legge 7 marzo 2003, n. 38”* che prevede all’articolo 5, comma 6, interventi di ripristino delle infrastrutture connesse all’attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, con onere della spesa a totale carico del Fondo di solidarietà nazionale;

visto il D.M. n. 9319489 del 17 novembre 2020 con il quale è stata dichiarata l’esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi tra il 19 ottobre e il 25 novembre nelle zone delimitate dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 24–1043 del 21 febbraio 2020 integrata dalla D.G.R. n. 21–1506 del 12 giugno 2020;

visto il D.M. di riparto n. 9344718 del 27 novembre 2020 con il quale è stata disposta l’assegnazione alla Regione Piemonte di euro 2.386.498,00 per il ristoro dei danni nelle aree colpite da eventi calamitosi dichiarati eccezionali con il suddetto D.M. n. 9319489 del 17 novembre 2020;

visto il D.M. di riparto n. 678708 del 27 dicembre 2021 con il quale è stata ulteriormente disposta l’assegnazione alla Regione Piemonte di euro 9.480.880,12 per il ristoro dei danni nelle aree colpite da eventi calamitosi dichiarati eccezionali con D.M. n. 12244 del 2 dicembre 2019, con D.M. n. 9319489 del 17 novembre 2020 e D.M. 607467 del 19 novembre 2021;

Vista la D.G.R. 45-7541 del 09/10/2023 la quale dispone:

- di approvare i criteri e le disposizioni per il finanziamento degli interventi di ristoro ai danni alle

infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, causati dalle piogge alluvionali verificatesi nell'ottobre-novembre 2019, nell'ottobre 2020 e nell'ottobre 2021, nei territori piemontesi delimitati con le D.G.R. n. 24-1043 del 21/02/2020, D.G.R. n. 21-1506 del 12/06/2020, D.G.R. n. 49-2604 del 18/12/2020, D.G.R. n. 31-4265 del 03/12/2021;

- di destinare euro 16.916.465,10 per gli interventi di ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, ai sensi dell'art. 5 comma 6 del D. Lgs. 102/04, che verranno ripartite tra i beneficiari nella misura del 33% dell'importo del danno delimitato o, se inferiore a quest'ultimo, di quello presente in domanda di contributo;

Vista la D.D. n. 929 del 02/11/2023 "Art. 5, comma 6 del D.lgs 102/2004. D.G.R. n. 45-7541 del 09/10/2023. Riparto di euro 16.358.661,00 di fondi statali per finanziare gli interventi di ristoro ai danni alle infrastrutture agricole irrigue e di bonifica, causati dalle piogge alluvionali verificatesi nell'ottobre – novembre 2019, nell'ottobre 2020 e nell'ottobre 2021 nei territori piemontesi. Aiuto concesso di euro 16.358.661,00 ai gestori di infrastrutture agricole irrigue e di bonifica danneggiate" la quale assegna al Comune di Basaluzzo un contributo di euro 23.562,00;

vista la domanda di contributo trasmessa dal Comune di Basaluzzo in data 22/12/2020 prot n. 231995 -SIAP, ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i.;

vista la D.D n. 563 del 15/07/2024 di approvazione progetto relativo ai lavori di ripristino del canale irriguo Bedale nel Comune di Basaluzzo (AL) e veniva riconosciuto un contributo per complessivi euro 23.562,00;

vista la rendicontazione finale pervenuta in data 10/07/2025 con prot. SIAP-00180998, con annessa richiesta di erogazione del saldo del contributo concesso, ai sensi del D. lgs. del 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i., art. 5 comma 6;

visto il Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 7/02/2026, con il quale si approvano i lavori eseguiti, il conto consuntivo e tutta la documentazione relativa alla richiesta di saldo in merito al ripristino del canale irriguo Bedale nel Comune di Basaluzzo (AL), danneggiato dalle piogge alluvionali avvenute tra ottobre e novembre 2019, per un ammontare netto dei lavori pari a euro 58.281,63 (IVA e spese tecniche escluse);

visto il verbale di istruttoria prot. n. SIAP-00028074 del 23/02/2026 redatto dai funzionari regionali incaricati del Settore Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura con il quale è stata attestata la sussistenza delle condizioni per approvare lo stato finale dei lavori e la relativa liquidazione del saldo per euro 23.562,00 a favore del Comune di Basaluzzo ai sensi del D. Lgs 102/04 art. 5 comma 6;

preso atto che non è stato erogato nessun anticipo e nessun acconto in merito all'intervento in oggetto;

ritenuto, per quanto sopra riportato, di dover provvedere alla liquidazione del saldo di euro 23.562,00 a favore del Comune di Basaluzzo;

vista la L.R. 16/2002 che istituisce in Piemonte L'Organismo Pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

atteso che l'articolo 5 della L.R. 16/2002 prevede che all'organismo pagatore può essere affidata da parte della Regione l'esecuzione di pagamenti regionali in materia di agricoltura;

dato atto della convenzione stipulata con ARPEA in data 3 agosto 2021 (rep. n. 331 del 31 agosto 2021) per l'affidamento all'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) dell'incarico di esecuzione dei pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi ai sensi dell'art.

5, comma 2, della L.R. 16/2002;

atteso che con la determinazione dirigenziale n. 769/A1700A/2021 del 1 settembre 2021 si è provveduto all'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata e che, a seguito di apposita comunicazione al riguardo, ARPEA ha dato riscontro per accettazione con nota prot. n. 23448/A1700A del 9 settembre 2021;

vista la determinazione dirigenziale n. 1213 del 12/12/2025 con la quale è stato aggiornato l'elenco dei procedimenti amministrativi oggetto della convenzione con Arpea del 3 agosto 2021 (rep. n. 331 del 31 agosto 2021);

dato atto che presso ARPEA è stato istituito il fondo Avversità Stato al quale afferiscono anche i fondi necessari all'Agenzia stessa per le liquidazioni dei contributi relativi agli interventi di ristoro previsti dal D. Lgs 102/04 all'art. 5;

considerato che, gli interventi di ristoro ai danni alle infrastrutture agricole irrigue e di bonifica, causati dalle piogge alluvionali verificatesi nell'ottobre – novembre 2019, nell'ottobre 2020 e nell'ottobre 2021 nei territori piemontesi, trovano copertura finanziaria per euro 16.358.661,00 con i fondi giacenti presso Arpea e trasferiti, ai sensi della L. 16/2002, con gli impegni: n. 12126/2021, n. 16557/2022, n. 16543/2022, n. 16520/2022, n. 17656/2022 e n. 13709/2023;

rilevato che l'art. 83 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 dispone che la documentazione antimafia non è richiesta “per la stipulazione o approvazione di contratti e per la concessione di erogazioni a favore di chi esercita attività agricole o professionali, non organizzate in forma di impresa, ...omissis”;

preso atto del parere della Direzione “Affari generali e Advocatura” della Regione Piemonte prot. 1704/DB0502 del 02/01/2009, successivamente confermato in data 29/01/2014 anche a seguito delle disposizioni integrative e correttive al decreto 6 settembre 2011 n. 159 avvenute con il Decreto legislativo 13 dicembre 2012, nel quale si asserisce che i consorzi irrigui hanno personalità giuridica privata ma perseguono le finalità pubbliche a loro attribuite dalla L.R. 9 agosto 1999 n. 21, che i contributi ad essi corrisposti non attengono allo svolgimento di attività imprenditoriali e che pertanto trova, nei loro riguardi applicazione l'esclusione prevista dal predetto art. 83 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159;

considerato che le agevolazioni di cui al presente provvedimento non rientrano nella nozione di aiuto di stato di cui al Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01) in quanto trattasi di finanziamenti relativi a infrastrutture non intese a essere sfruttate a fini commerciali; inoltre dette infrastrutture non sono concepite per favorire un'impresa o un settore specifico in modo selettivo, ma recano beneficio alla società nel suo insieme;

visti i criteri determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con D.G.R. n. 45-7541 del 09/10/2023;

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell'articolo 6 della Legge regionale n. 14 del 14/10/2014 “*Norme sul procedimento amministrativo e disposizione in materia di semplificazione*”;

visto l'art. 3 della Legge 136/2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia”, il quale dispone l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, al fine di prevenire infiltrazioni criminali;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

rilevato che i dati relativi alla concessione del contributo sono stati pubblicati ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte sezione “Trasparenza, valutazione e merito” a seguito dell'adozione della DD n. 929 del 02/11/2023;

stabilito che i termini del presente procedimento, sono stati approvati con DGR 15 maggio 2023, n. 20-6877 " Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della

Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621";

dato atto, ai sensi dell'art. 8 Legge Regionale 14 ottobre 2014 n. 14, che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla DGR n. 20-6877 del 15 maggio 2023;
attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;
tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto l'art. 4 del D.Lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- vista la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027", aggiornato con la D.G.R. n. 38-1162 del 26 maggio 2025 "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sotto-sezione 3.4, dell'Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale" e relative tabelle" e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";

determina

di approvare lo stato finale dei lavori e della relativa liquidazione del saldo di ripristino del canale irriguo Bedale nel Comune di Basaluzzo (AL) – Pos. pratica: 17/1119. Codice NEMBO 18010028167 a seguito dei danni da avversità meteorologiche verificatesi tra ottobre e novembre 2019 finanziati ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n.102 e s.m.i., dell'importo di euro 23.562,00 così suddiviso:

	Spesa richiesta	Spesa ammissibile
A) Lavori	€ 58.524,59	€ 53.197,00
Totale A)	€ 58.524,59	€ 53.197,00
B) Somme a disposizione		
Contributo IVA (22% lavori)	€ 12.875,41	€ 11.703,34
Totale B)	€ 12.875,41	€ 11.703,34
Totale complessivo (A+B)	€ 71.400,00	€ 64.900,34
SPESA AMMESSA	€ 64.900,34	
IMPORTO contributo erogabile (D.D. n. 929 del 02/11/2023)	€ 23.562,00	

di liquidare, il saldo pari ad euro 23.562,00 a favore del Comune di Basaluzzo, C.F. 00433600061, per lavori di ripristino del canale irriguo Bedale nel Comune di Basaluzzo (AL), a seguito dei danni da avversità meteorologiche verificatesi tra ottobre e novembre 2019 finanziati ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n.102 e s.m.i.;

Secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. il Codice Unico di progetto (CUP) assegnato al progetto è J38H19000710006;

di incaricare ARPEA ad erogare la somma di euro 23.562,00 a ristoro dei danni in agricoltura da avversità atmosferiche verificatesi tra ottobre e novembre 2019, riconosciute eccezionali con D.M. n. 9319489 del 17 novembre 2020 e finanziati con D.M. di riparto n. 9344718 del 27 novembre 2020 e D.M. di riparto n. 678708 del 27 dicembre 2021 favore del Comune di Basaluzzo;

di autorizzare ARPEA all'utilizzo delle disponibilità presenti sul fondo Territorio Rurale – Fondo Avversità Stato, ai fini della liquidazione della somma di euro 23.562,00 trasferite ai sensi dell'articolo 5 D.Lgs. 29 marzo 2004, n.102;

di disporre che ARPEA invii al Settore Infrastrutture, Territorio Rurale e Calamità Naturali in Agricoltura comunicazione dettagliata della liquidazione al fine di acquisire la documentazione che attesta l'erogazione dei contributi.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 in quanto i dati relativi alla concessione del contributo erano stati pubblicati sul sito della Regione Piemonte sezione "Trasparenza, valutazione e merito" a seguito dell'adozione della determinazione dirigenziale n. 929 del 02/11/2023.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura)
Firmato digitalmente da Paolo Cumino